

Calogero Marrone "Giusto tra le nazioni"

Pubblicato: Giovedì 24 Gennaio 2013

✖ Calogero Marrone è "Giusto tra le nazioni". Il 25 ottobre scorso il ministro Paola Severino, nel suo viaggio di Stato in Israele e durante la visita al memoriale **Yad Vashem**, aveva chiesto ufficialmente il riconoscimento per **Marrone**, il capo dell'**Ufficio anagrafe di Varese** che nel 1945 fu deportato a **Dachau** per aver aiutato molti ebrei a fuggire in Svizzera.

Il riconoscimento era stato chiesto unitamente a quelli don **Pietro Pappagallo**, a **Cyril Kotnik** (nonno materno di Walter Veltroni) e al maresciallo **Felice Faraglia**, tutti protagonisti in circostanze diverse del salvataggio di cittadini ebrei durante il regime nazifascista.

Si conclude dunque il percorso per il solenne riconoscimento a Calogero Marrone, avviato 5 anni fa grazie anche alle testimonianze di alcuni ebrei che avevano ricevuto l'aiuto del funzionario.

La storia di Marrone è stata raccontata da Franco **Giannantoni e Ibio Paolucci** nel libro "**Un eroe dimenticato**" (Arterigere Editore, 2002).

La città di Varese in questi anni ha ricordato Calogero Marrone con una targa, voluta dal Comune dall'Anpi e dalla comunità ebraica, posta all'entrata dell'ufficio anagrafe, e intitolandogli una piazza nell'Area Cagna a Biumo Inferiore.

[Leggi la storia di Calogero Marrone](#)

[E se Calogero Marrone fosse stato ebreo?](#)

[Tutte le iniziative del Giorno della Memoria in provincia di Varese](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it